



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., cc. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno V, n. 7

venerdì 14 febbraio 2003

UTILIZZO DELLE ACQUE: ATTUARE COM- PLETAMENTE LA LEGGE GALLI

Approvata in VIII (Ambiente e Territorio) e XIII (Agricoltura) Commissione della Camera dei Deputati una risoluzione (firmatari: gli onorevoli **Stradella, de Ghislazoni Cardoli, Jacini, Zanetta, Rosso, Daniele Galli, Gianni Mancuso**) che impegna il Governo alla emanazione "delle direttive sulla gestione del demanio idrico anche volte a garantire omogeneità, a parità di condizioni, nel rilascio delle concessioni di derivazione di acqua, secondo i principi stabiliti dalla legge Galli". Si chiede inoltre di consentire l'attuazione, su tutto il territorio nazionale, delle norme introdotte dalla stessa legge a sostegno dell'uso irriguo delle acque al fine di un migliore utilizzo in agricoltura. Tali richieste sono, secondo l'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**, quantomai opportune, giacchè a tutt'oggi non è stato emanato il decreto che dovrebbe definire le modalità per l'applicazione della riduzione a metà dell'importo

dei canoni di concessione ad uso irriguo così come previsto dalla legge Galli, la cui norma, peraltro, non condizionava l'applicazione ad un successivo decreto. Tale condizionamento è stato introdotto successivamente con il decreto legislativo 11 maggio 1999 n. 152.

Tenuto conto dell'incidenza sui costi per gli agricoltori ed in particolare per i risicoltori, appare evidente l'urgenza dell'atteso decreto.

Un altro problema posto in particolare rilievo nella risoluzione è quello relativo agli usi plurimi delle acque irrigue, per i quali non viene applicata la regola secondo cui deve essere determinato, separatamente, per ciascun tipo di uso (irriguo, forza motrice, o altro uso industriale) l'ammontare dei relativi canoni prevedendosi la corresponsione soltanto di quello a più elevato importo.

Tale norma, viceversa, non trova per il momento applicazione presso le regioni cui è stata trasferita la competenza in materia di concessioni di derivazione di acqua pubblica. Questa situazione determina un ingiusto appesantimento dei costi dell'irrigazione.

L'ANBI esprime quindi piena adesione alla risoluzione 10/2/2003 delle Commissioni VIII e XIII della Camera dei Deputati.

Abruzzo SI CONTANO I DANNI

Sono gravi le conseguenze del maltempo in Abruzzo, dove solo ora si sta uscendo dall'emergenza. Particolarmente pesante è il bilancio nel comprensorio del **Consorzio di bonifica Sud-Bacino Moro-Sangro-Sinello e Trigno** (con sede a Vasto, in provincia di Chieti), dove i danni alluvionali si assommano a quelli dell'ultimo terremoto; ad essere colpite, in particolare, le reti irrigue, ma anche strade consortili ed opere idrauliche. Si stanno quantificando i danni pure nel bacino del **Consorzio di bonifica Centro-Bacino Saline, Pescara, Alento e Foro** (con sede a Chieti Scalo); qui si registrano, soprattutto, frane e smottamenti.

Umbria
PIANO SVILUPPO
RURALE: OPERE
IDRAULICHE PER
OLTRE TRE
MILIONI

Il **Consorzio di bonifica Tevere-Nera** (con sede a Terni), ha programmato lavori di sistemazione idraulica, per un valore di 3 milioni e 110.000 euro, in attuazione del Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006. L'intervento più impegnativo (importo: euro 600.000) interesserà il fosso Rio Secco/Vorgone, in comune di Attigliano; è prevista la sistemazione idraulica dell'alveo, lungo un tratto di 4 chilometri, e la ricostruzione degli argini nel 50% di tale lunghezza, nonché il rinforzo delle restanti sponde. Nel bacino consortile sono, inoltre, previsti altri 9 interventi strutturali; riguarderanno i torrenti Naja ed Arnata (in comune di Todi), Tarquinio (in comune di S. Gemini), Caldano (in comune di Narni, S. Gemini e Montecastrilli), il Rio Grande e suoi affluenti minori (nei comuni di Montecchiano, Avigliano Umbro, Montecastrilli ed Amelia), i fossi di Portaria e Sambuco (nei comuni di Acquasparta e Montecastrilli), delle Streghe (in comune di Amelia, del Poggio (in comune di Montecchiano), Bianco (nei comuni di Narni, Montecastrilli e S. Gemini), Schiglie e Fratta (in comune di Terni).

Puglia
SINERGIE
VINCENTI

Per iniziativa propria ed in convenzione con i Comuni dell'area, il **Consorzio di bonifica montana del Gargano** (con sede a Foggia) è riuscito a far destinare, attraverso i più recenti POR attivati dalla Regione Puglia, 8.803.038,11 euro al promontorio, finalizzati alla messa in sicurezza del territorio, alla prevenzione dalle alluvioni, alla ricerca ed alla gestione di riserve idriche per l'agricoltura. Uno stanziamento di 1.521.789,32 euro servirà per 8 interventi di difesa del suolo, realizzati in convenzione con altrettanti Comuni (Manfredonia, Apricena, Rignano Garganico, San Marco in Lamis, Lesina, Poggio Imperiale, Mattinata e Sannicandro), si tratta di interventi innovativi, senza alcun impatto ambientale, realizzati attraverso rimboschimenti, cespugliamenti e piccole opere di ingegneria naturalistica. E' prevista anche la sistemazione di alcuni canali nei comuni di Cagnano Varano ed Ischitella, nonché di alcuni Valloni nei territori di San Marco in Lamis e Rignano Garganico (importo previsto: 1.829.348,19 euro); finanziato con 774.685 euro pure un intervento sul Vallone di Mattinatella, area a rischio massimo di alluvione nel comune di Mattinata. Nelle aree agricole di Vieste (località S.Luca, Le Mezzane, Calma, La Cerasa, La Macchia) saranno, invece, realizzati impianti irrigui (importo:

1.420.256,47 euro), che preleveranno l'acqua da due piccoli laghetti collinari e da un pozzo attrezzato, recentemente realizzati dall'ente consortile. Oltre un milione e mezzo di euro, infine, sono indirizzati ad assicurare piena funzionalità a canali, interessanti i comuni di Vieste, Peschici, Sannicandro Garganico, Ischitella, Cagnano Varano, San Marco in Lamis, Apricena, Monte Sant'Angelo e Carpino; in questi due ultimi comuni, circa duecentodiecimila euro serviranno, inoltre, per ripristinare la funzionalità idraulica di torrenti danneggiati da recenti eventi alluvionali. Il Consorzio di bonifica montana **del Gargano** sta ora guardando con rinnovato interesse alle possibilità offerte dai Piani Operativi Regionali 2000-2006 e da altre fonti di finanziamento per quanto riguarda, ad esempio, il recupero delle acque reflue; oltre a ciò, l'ente consortile si è fatto promotore di un Comitato per la Lotta alla Siccità ed alla Desertificazione, nonché di un'Associazione di Comuni per lo Sviluppo Sostenibile, cui hanno aderito quasi tutte le civiche Amministrazioni del promontorio.

Veneto
DUE CONSORZI,
UN'UNICA STRATEGIA OPERATIVA

Nell'ambito del processo di integrazione dei servizi, finalizzato all'ottimizzazione delle singole operatività, i **Consorzi di bonifica Padana Polesana** (con sede a Rovigo) e



Delta Po-Adige (con sede a Taglio di Po nel rodigino) hanno presentato congiuntamente il consuntivo dell'attività 2002 ed il piano programma lavori per il corrente anno. Per quanto riguarda il primo ente consortile, il bilancio di previsione ammonta a 10.384.844,47 euro: previsti investimenti strutturali (realizzazione degli uffici e del centro operativo di Calto, ristrutturazione della sede centrale) e nell'acquisto di mezzi meccanici; ulteriori sforzi economici saranno indirizzati alla manutenzione dei canali ed alla razionalizzazione della rete irrigua, nel cui merito saranno anche redatti i nuovi piani di classifica. Il bilancio di previsione dell'ente consortile **Delta Po Adige**, invece, è pari a 11.776.386,40 euro e, accanto allo sviluppo delle opere idrauliche ed irrigue, dedica grande attenzione al Programma lagune, delegato dalla Regione Veneto; numerose, nel corso del 2003, saranno anche le manifestazioni pubbliche. Grande risalto viene dato ai risparmi energetici.

Toscana **DA COSA NASCE** **COSA**

L'annuale verifica dei lavori, svolti dal **Consorzio di bonifica Versilia-Massaciuccoli** (con sede a Viareggio, in provincia di Lucca) nel comune di Vecchiano, è stata occa-

sione per l'annuncio di alcune interessanti novità. L'ente consortile avvierà, infatti, entro breve la ristrutturazione del fabbricato di Filetote, fondamentale per garantire sicurezza idraulica all'intera frazione (importo: 100.000 euro); inoltre saranno sistemati gli argini del corso d'acqua Barra Barretta (importo lavori: 150.000 euro). Partendo da questi presupposti, è stata anche concordata la stipula di un accordo di programma fra Consorzio di bonifica ed Amministrazione Comunale di Vecchiano per migliorare il funzionamento della rete scolante.

Lo stesso ente consortile ha anche destinato circa ottocentomila euro alla manutenzione dei canali e delle opere idrauliche, esistenti nelle zone collinari e montane dell'Alta Versilia, di Montagnoso, Camaiore e Massarosa. Il 30% dello stanziamento sarà gestito direttamente dalla Comunità Montana, nell'ambito di una convenzione per la gestione idraulica dei territori nei comuni di Seravezza e Stazzema

AGGIORNAMENTI

Rinnovati i vertici di due enti consortili in Basilicata: nuovo Presidente del **Consorzio di bonifica Vulture-Alto Bradano** (con sede a Gaudio di Lavello, in provincia di Potenza) è il sig. Nicola Rocco Barbangelo, mentre il sig. Angelo Carriero è stato eletto Presidente

del **Consorzio di bonifica di Bradano e Meta-ponto** (con sede a Matera); in Abruzzo, il geom. Ugo Ridolfi è stato nominato Commissario Regionale al **Consorzio di bonifica del Tronto Tordino e Vomano** (con sede a Teramo), divenendo contestualmente anche Coordinatore pro-tempore dell'**Unione Regionale Bonifiche Abruzzo**, regione dove si trova anche il **Consorzio di bonifica Sud-Bacino Moro-San-gro-Sinello e Trigno** (con sede a Vasto, in provincia di Chieti), di cui l'ing. Giuseppe Dolce è nuovo Commissario Regionale. Nuovo Commissario Regionale anche al **Consorzio di bonifica Tronto**, con sede ad Ascoli Piceno; si tratta del dott. Mariano Landi.

L'avv. Giovanni Fedele è stato, invece eletto Presidente dell'ente consortile **S. Eufemia d'Aspromonte** (con sede nell'omonimo centro della provincia di Reggio Calabria), mentre il dott. Claudio Montanelli è il nuovo direttore del **Consorzio di bonifica Val d'Era** (con sede a San Miniato in provincia di Pisa) e l'ing. Marcello Ncodemo è direttore (f.f.) al **Consorzio di bonifica Velia** (con sede a Salerno). Cambio di sede, infine, per il **Consorzio di bonifica Tevere e Agro Romano**: rimane nella capitale, ma ora è in via Fosso di Dragoncello, 172.

Si comunica che il nuovo sito ANBI è il seguente: www.anbi.it